

Residenza governativa
Piazza Governo
telefono 0918144470
fax 0918144403
e-mail dt.dir@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Lodevole
Ministero Pubblico
a.c.a. PP. Nicola Respini
Via Pretorio 16
6901 Lugano

Bellinzona
11 dicembre 2006

Vs. riferimento

Ns. riferimento

Decesso Columberg Laura - Inc. 2006.8652

Egregio Signor Procuratore,

facendo seguito alla sua richiesta 15/16.11.06 le comunichiamo quanto segue.

1. L'Ufficio dei corsi d'acqua ha redatto una nota che riassume gli eventi e gli interventi effettuati rispettivamente previsti per il riale Crenone.

Effettivamente a seguito di quanto avvenuto nel 1993, dopo le opere urgenti eseguite per il ripristino della strada cantonale si è proceduto all'effettuazione di due interventi: la sistemazione a monte, con il rinforzo della sponda sinistra del riale, e la sistemazione a valle, con un rinforzo e un adeguamento della quota degli argini del fiume Brenno.

Detti interventi non avevano per scopo la protezione come tale della strada cantonale bensì l'eliminazione del rischio di una fuoriuscita del torrente sulla sponda sinistra, rispettivamente la riduzione del rischio di formazione di una serra (sbarramento) sul fiume Brenno e della sua conseguente successiva rottura con onda di piena.

Entrambi questi interventi erano mirati non già a proteggere la strada ma l'abitato di Biasca.

A prova di questo valga il fatto che il finanziamento degli interventi non è avvenuto né avverrà con il concorso del settore delle strade, ma esclusivamente con quello del settore della premunizione corsi d'acqua, che protegge appunto il territorio in senso lato.

Se il primo dei due rischi paventati (fuoriuscita su sponda sinistra del Vallone) ha

potuto essere eliminato in modo definitivo e adeguato, il rischio conseguente alla formazione di una serra dovuta al materiale detritico apportato dal torrente nel fiume Brenno ha potuto solo essere ridotto.

Per risolvere definitivamente questo aspetto si è dato così avvio a partire dal 1997, una volta effettuati i primi due interventi, allo studio di una soluzione certa e definitiva.

Dopo diversi anni il progetto è giunto alla sua definitiva maturazione e prevede la deviazione parziale del deflusso detritico a monte della strada cantonale, con la creazione di una doppia camera di raccolta.

Alla luce di queste considerazioni, che troverà più ampiamente nella nota tecnica e nella documentazione relativa, si può rispondere alla sua prima domanda come segue:

- la pericolosità del riale Crenone è nota;
- essa è tuttavia sempre stata riferita ad altri fattori rispetto alla protezione della strada cantonale. I primi interventi effettuati erano finalizzati a ridurre il rischio della formazione di una serra nel fiume Brenno rispettivamente ad eliminare il rischio di una fuoriuscita di materiale e di acqua sulla sponda sinistra del Vallone; il progetto ora giunto a maturazione è invece finalizzato all'eliminazione totale del rischio di una serra nel fiume Brenno.

Mai è invece stata questione di proteggere la strada cantonale. Ciò in quanto l'analisi di rischio imponeva interventi a protezione dell'abitato, ma non già della strada.

Potrà desumere dall'allegato 6 alla nota dell'Ufficio dei corsi d'acqua come non vi sia possibilità alcuna, da un profilo di proporzionalità, per intervenire a protezione di rischi come quello realizzato con la tragica morte della signora Columberg.

Certo l'intervento ora prospettato con la creazione di due camere di raccolta detriti costituirà anche una decisiva protezione della strada cantonale, ma questo è un risultato per così dire indiretto.

2. Non sono state adottate misure di protezione urgenti, che peraltro possono consistere solo nel blocco totale del traffico, che si giustifica solo in casi estremi.

Non solo: MeteoSvizzera, tenuta a segnalare rischi particolari con dei gradi di allarme che vanno da un minimo di 1 ad un massimo di 3, nel caso di specie non aveva diramato alcunché che potesse fare presagire un evento come quello realizzatosi il 3 ottobre: nemmeno è stato diramato un allarme di grado 1.

Speriamo con questo e con quanto allegato alla nota di aver adeguatamente risposto sia ai suoi quesiti sia alla richiesta di documentazione, che comunque teniamo nella sua totalità a disposizione dell'autorità inquirente.

Distinti saluti.

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Il Direttore

Divisione delle costruzioni

Il Direttore

Marco Borradori

Giovanni Pettinari

Allegato:

- nota tecnica

Copia per conoscenza:

- Ufficio dei corsi d'acqua

